

Più di 1500 i magazzini privati all'ingrosso

Approvato in Campidoglio il nuovo e importante provvedimento di revisione del Piano regolatore

Solo il 40% delle merci passa per i mercati generali

L'amministrazione comunale ha sistematicamente privilegiato la grande distribuzione - La riorganizzazione della rete commerciale è legata a piani di sviluppo regionali - Necessario rivitalizzare l'intervento pubblico

Altri 176 ettari destinati a verde e servizi nella XVIII circoscrizione

Le aree vincolate a parchi e strutture sociali e civili raggiungono in questo modo poco meno di 455 ettari - Ridotte di 800 mila metri cubi le previsioni di futuri nuclei - Prorogati i consigli circoscrizionali fino all'insediamento delle assemblee elettive

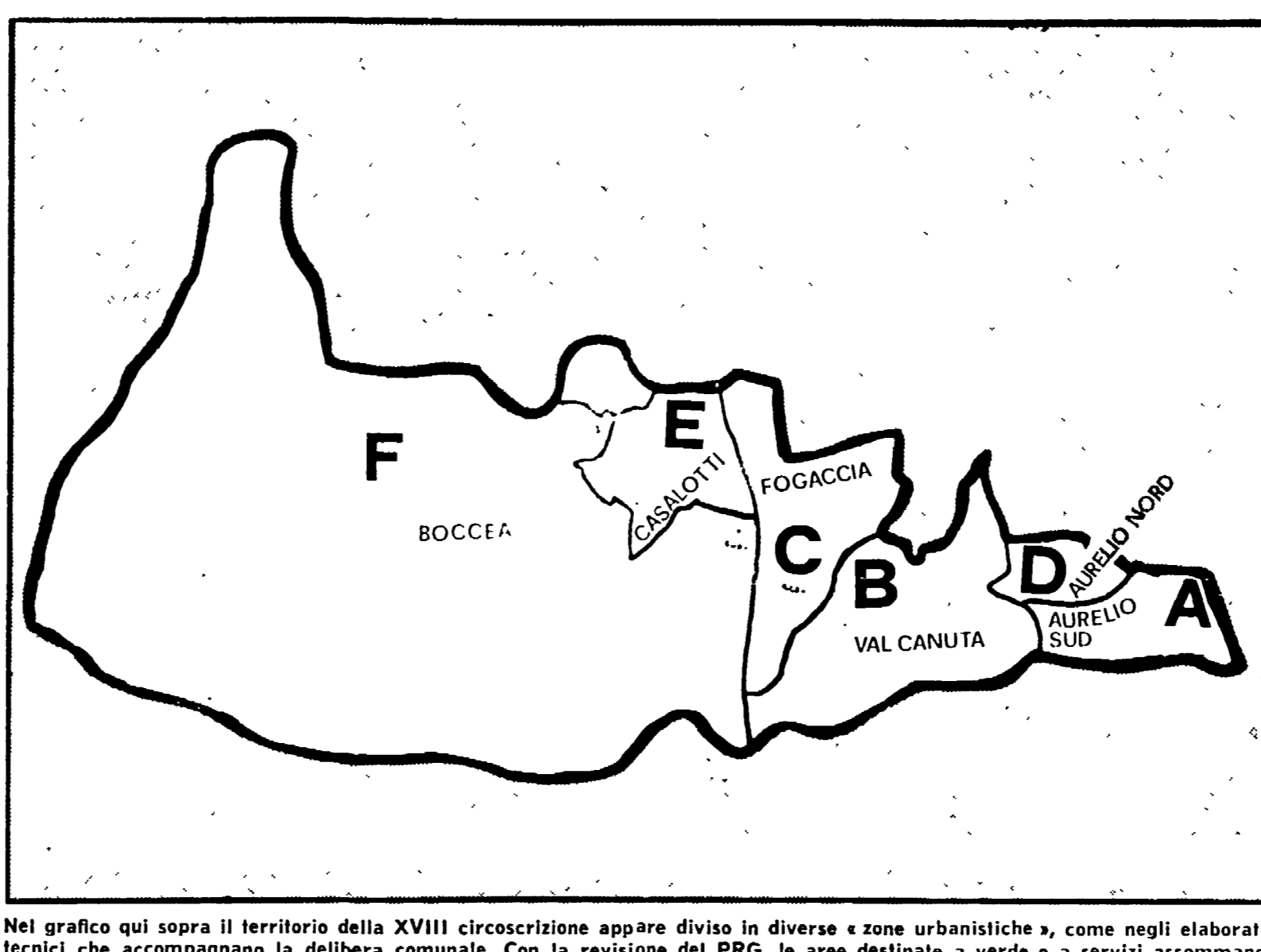
Proposte dalla commissione commercio

Nuove strutture per la vendita al minuto

I mercati rionali coperti dovranno trasformarsi in veri e propri centri alimentari, attrezzati anche per lo stoccaggio e la conservazione delle merci e gestiti direttamente dagli operatori del settore e dagli organismi democratici circoscrizionali. Questa linea di intervento approvata, a largha maggioranza, nei giorni scorsi, dalla commissione comunale per il commercio. È la prima volta che la commissione si pronuncia esplicitamente sulla ristrutturazione dei mercati, intesa non più come opera di manutenzione ordinaria ed episodica, ma come elemento di trasformazione dell'intera rete distributiva romana.

Di assicurare ad ogni mercato un ruolo commerciale autonomo. Si tratterebbe, in pratica, di un sistema decentrata di vendita e di distribuzione, aperta anche ai commercianti e ai rivenditori esterni.

Il settore del commercio paga oggi la crisi economica con una marcata contrazione delle vendite. La forte caduta dei consumi ha radici nel calo dell'occupazione nel carovita, che ha diminuito notevolmente il potere d'acquisto delle famiglie dei lavoratori.



Nel grafico qui sopra il territorio della XVIII circoscrizione appare diviso in diverse zone urbanistiche, come negli elaborati tecnici che accompagnano la delibera comunale. Con la revisione del PRG, le aree destinate a verde e a servizi assommano complessivamente a 41 ettari nel settore «a»; 185 in quello «b»; 151 nella zona «c»; 30 in quella «d». Nei settori «e» e «f» la dotazione di aree per verde e servizi non ha subito invece variazioni sostanziali.

Giunto alle ultimissime battute il consiglio comunale sta lavorando a ritmo intensissimo per cercare di definire prima della scadenza alla mezzanotte di oggi una serie di grosse questioni inserite nel fitto calendario di lavori. L'assemblea ha approvato ieri un provvedimento urbanistico di grande rilievo, nel processo di revisione del PRG a livello circoscrizionale.

non tralasciando di minacciare una manovra ostruzionistica. Il tentativo di far slittare la discussione, rendendo in pratica impossibile il voto sul provvedimento, è stato però duramente contestato dai gruppi democratici che hanno solo accettato un rinvio a stanotte in commissione urbanistica, con l'impegno a varare la delibera nella seduta di questa sera.

Due giornate di lotta per il parco dell'Appia Antica

Per due giorni consecutivi — sabato e domenica — centinaia di lavoratori, di donne, di giovani e di bambini hanno manifestato sull'area all'interno tra via Casilina e l'Appia antica, per sollecitare la realizzazione del parco che dovrà sorgere nella zona.

Bloccato a Rieti provocatorio raduno missino autorizzato dalla questura

Un grave atteggiamento è stato assunto dalla questura di Rieti che, malgrado il parere contrario del Comune, ha concesso il permesso per un raduno di massa fascista nel centro della città. Il raduno — che all'ultimo momento è stato dissolto — avrebbe dovuto aver luogo, domenica scorsa, a protesta contro l'uccisione di Milano del consigliere provinciale missino Enrico Fedonovi.

Dal 1964 (anno in cui è stato definito l'appalto concorsuale per i nuovi mercati generali di Roma) ad oggi è invece andata avanti una linea che ha sistematicamente privilegiato l'intervento privato nel settore alimentare con risultati negativi per i consumatori, per gli operatori economici e gli stessi produttori.

Ferdinando Matteucci e Roberto Medici sparirono misteriosamente nell'agosto '73

La loro auto fu trovata bruciata a Zagarolo - I commercianti erano partiti per un viaggio d'affari - Le indagini si sono sviluppate nell'ambiente del traffico clandestino degli oggetti d'arte - Le impulazioni riguardano reali minori

Per la scomparsa dei due antiquari rinviata a giudizio quattro persone

La loro auto fu trovata bruciata a Zagarolo - I commercianti erano partiti per un viaggio d'affari - Le indagini si sono sviluppate nell'ambiente del traffico clandestino degli oggetti d'arte - Le impulazioni riguardano reali minori

Il duplice omicidio degli antiquari romani, Ferdinando Matteucci e Roberto Medici, rimarrà, ancora per molto tempo, avvolto nel mistero. L'inchiesta giudiziaria, che era stata affidata al giudice istruttore dott. Ferdinando Impisato e al PM dott. Giorgio Santacroce, si è infatti conclusa con il rinvio a giudizio di quattro persone, tutte con impulazioni nei loro confronti non si riferiscono all'omicidio ma a reati minori. La misteriosa vicenda cominciò il 27 agosto del 1973

quando i due antiquari lasciarono le proprie abitazioni per recarsi a Napoli e successivamente a Brindisi allo scopo di acquistare alcuni pezzi di antiquariato. Da quel momento nessuno li vide più e soltanto due giorni dopo la partenza fu ritrovata la loro auto, una «Ford Taunus», completamente bruciata nel presidio di Zagarolo. Dei loro corpi, però, nessuna traccia. Sin dal primo momento gli inquirenti sospettarono che Ferdinando Matteucci e Roberto Medici fossero stati uccisi per un regolamento di conti.

Alle ricerche si dedicò anche Giacomo Medici, fratello di Roberto, che riuscì ad ottenere alcune informazioni da Giovanni Chisena, un personaggio che svolgeva l'attività di intermediario tra gli antiquari di Napoli, Brindisi e L'Aquila. Chisena disse che 20 mila lire per svelare il mistero della scomparsa dei due romani ma dopo aver ottenuto questa cifra da Giacomo Medici, scomparve dalla scena. Soltanto due anni più tardi la polizia riuscì a rintrac-

carlo. Arrestato, Chisena raccontò ai magistrati inquirenti che i due antiquari erano passati per Napoli, ma si erano successivamente diretti a Brindisi dove dovevano incontrare Federico e Domenico Sepe, e Francesco e Cosimo Basile.

Non più da allora Chisena è stato prosciolto dall'accusa di duplice omicidio ma dovrà comunque rispondere di estorsioni ai danni del fratello di Roberto Medici, Francesco Basile, Cosimo Basile e Rosa Galeano sono stati rinviati a giudizio per favoreggiamento personale aggravato e continuato. Assolti per insufficienza di prove, invece, i fratelli Sepe, Anna Maria Festino e Wladimiro Palmisano.

Grande partecipazione alle iniziative in provincia

Dedicato alla Spagna il 1° Maggio ad Albano

È intervenuto un rappresentante delle «comisiones obreras» - Ferma protesta alla manifestazione di Manziana contro l'atteggiamento della giunta

Con una larga partecipazione popolare e umana, il primo maggio è stato festeggiato in numerosi centri della provincia. Ad Albano, la festa dei lavoratori si è tenuta presso il bosco comunale, con una serie di iniziative, spettacoli, manifestazioni sportive e creative, che hanno caratterizzato la intera giornata. All'incontro di popolo, organizzato dalle organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL, hanno aderito l'amministrazione comunale, l'ARCI, le biblioteche comunali di Favona e Albano centro, la polisportiva, la sezione locale dell'ANPI.

La manifestazione si è conclusa con un comizio di solidarietà antifascista e di appoggio alla lotta del popolo spagnolo, cui ha preso parte J. Moreno, rappresentante nazionale delle comisiones obreras. Sono intervenuti anche il sindaco Mario Antonacci, e il compagno Minelli, della segreteria provinciale CGIL-CISL-UIL, che ha rinnovato l'appello dei sindacati alla vigilanza democratica e all'unità fra tutti i lavoratori.

Si è spento il compagno Alfredo Pirone

Colpito da una grave malattia, è morto all'età di 62 anni il compagno Alfredo Pirone. Dopo lunghi anni di lavoro come impegnatore del nostro giornale, era da poco andato in pensione.

Grave lutto della famiglia Franza

È morto nei giorni scorsi il compagno Leone Arzetti. È stato per moltissimi anni dirigente sindacale, prima alla Breda e poi all'Autovox.

Turista gravissima dopo l'aggressione di due scippatori

Aggredito dagli scippatori e trascinato in un bosco, il turista svedese, Karen Astrid Mikkelson, di 68 anni, che si era recata a Roma, è ancora in gravi condizioni. I due scippatori, un giovane e una donna, sono stati rinvenuti nel bosco, ma la donna ha subito un trauma cranico e i medici sospettano che sia sopraggiunta una forma di emorragia cerebrale.

Anziano gioielliere picchiato e rapinato mentre torna a casa

Un anziano gioielliere è stato picchiato mentre rientrava da casa di tre banditi a volto scoperto che lo hanno rapinato di preziosi per valori milioni di lire. Aldo Bevilacqua, di 71 anni, abitante in via Ostiense svedese, Karen Astrid Mikkelson, di 68 anni, che si era recata a Roma, è ancora in gravi condizioni. I due scippatori, un giovane e una donna, sono stati rinvenuti nel bosco, ma la donna ha subito un trauma cranico e i medici sospettano che sia sopraggiunta una forma di emorragia cerebrale.

il partito

COMITATO FEDERALE E CONSIGLIO REGIONALE E CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA
SEZIONI E CELLULE
AZIENDALI - FERROVIARI - AVVS
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
AZIENDALI - FERROVIARI - AVVS
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
AZIENDALI - FERROVIARI - AVVS

ASSICURAZIONI LEVANTE EUROPA COMUNICATO

Le Società di assicurazioni «LEVANTE» ed «EUROPA» in relazione alle notizie apparse sulla stampa nazionale in merito ai recenti vicende del Gruppo Fazio, ed allo scopo di fornire agli equivoci o malintesi che potessero sorgere dall'incertezza di talune informazioni, desiderano precisare quanto segue:

ENTE AUTONOMO FIERA DI ROMA

Si comunica che gli Uffici della Direzione dell'Ente si sono trasferiti nella sede del Quartiere fieristico di Via C. Colombo (cancello di Via dell'Arcadia, 2).

Telefoni

Segreteria Generale 51.15.600; Ufficio Adesioni 51.10.215 - 51.10.611; Ufficio Stampa Pubblicità 51.15.302; Ufficio Stampa Convegni e Comunicati 51.15.300; Agenzia APA 51.15.200; Ufficio Ragioneria 51.15.304; Ufficio Informazioni 51.15.417 - 51.15.018.

XXIV FIERA DI ROMA CAMPIONARIA GENERALE

29 maggio - 13 giugno 1976